Prot. n. 144147/2026

Divisione Risorse

Direzione Centrale Risorse Umane

Selezione pubblica, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, per l'assunzione a tempo indeterminato di 622 unità per l'area assistenti, famiglia professionale di assistente gestionale

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Dispone

l'avvio di una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 622 unità da inquadrare nell'area assistenti, famiglia professionale assistente gestionale, riservata ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Attività, specifiche professionali, competenze e capacità tecniche

Attività: fornisce supporto all'attività amministrativa e a quelle di competenza dell'ufficio di appartenenza; svolge attività di segreteria, flussi documentali e protocollo; elabora prospetti e tabulati e collabora alla consuntivazione delle attività; gestisce gli archivi cartacei e informatici e il relativo scarto d'archivio; si occupa dell'aggiornamento dei dati negli applicativi.

Specifiche professionali: realizza processi in linea con procedure e istruzioni definite e prassi consolidata; elabora soluzioni all'interno di un contesto normativo e organizzativo definito; applica le conoscenze generali di base delle procedure amministrative.

Competenze: impegno e affidabilità; organizzazione del proprio lavoro; collaborazione e lavoro di squadra; accuratezza e precisione; orientamento al cliente interno.

Capacità tecniche: capacità di applicare le conoscenze di riferimento al fine di presidiare in maniera corretta le attività; capacità di relazionarsi con gli interlocutori; capacità di comunicare in maniera chiara e completa; capacità di utilizzare gli strumenti digitali per le attività di competenza.

1 Ripartizione dei posti

1.1 Il numero dei posti è così ripartito:

DIREZIONE REGIONALE	PROVINCIA	NUMERO POSTI BANDO
Basilicata	Potenza	1
Calabria	Cosenza	3
	Crotone	2
	Reggio Calabria	3
Campania	Avellino	2
	Napoli	18
	Salerno	7
Emilia-Romagna	Bologna	15
	Forlì Cesena	2
	Modena	6
	Parma	6
	Piacenza	3
	Ravenna	4
	Reggio-Emilia	3
	Rimini	2
-Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	2
	Pordenone	4
	Trieste	2
	Udine	8
Lazio	Latina	4
	Roma	91
	Rieti	2
Liguria	Genova	4
	Savona	1
Lombardia	Bergamo	20
	Brescia	18
	Como	12

DIREZIONE REGIONALE	PROVINCIA	NUMERO POSTI BANDO
	Cremona	6
	Lecco	1
	Mantova	3
	Milano	111
	Monza e Brianza	2
	Pavia	1
	Sondrio	3
	Varese	4
Marche	Ancona	13
	Ascoli Piceno	1
	Fermo	1
Molise	Campobasso	2
Piemonte	Alessandria	1
	Cuneo	7
	Torino	45
Sicilia	Catania	9
	Palermo	8
	Ragusa	1
Toscana	Arezzo	3
	Firenze	7
	Grosseto	1
	Livorno	3
	Lucca	9
	Pisa	6
	Prato	3
	Siena	4
Trentino Alto-Adige/Suedtirol	Bolzano	5
	Trento	17
Umbria	Perugia	4
	Terni	1
Valle d'Aosta	Aosta	2
Veneto	Belluno	1
	Padova	16
	Rovigo	4
	Treviso	14
	Venezia	45
	Verona	10
	Vicenza	3
Totale		**622**

1.2 Ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione soltanto per i posti previsti in uno degli ambiti provinciali di cui al punto 1.1, purché iscritto negli elenchi tenuti dal competente servizio di collocamento mirato, presente nel corrispondente territorio provinciale, e in stato di disoccupazione.

1.3 Sono esclusi dalla selezione i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

1.4 In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1014, comma 1, e articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e all'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64.

1.5 È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1.6 Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di donne, inquadrate nell'area assistenti, era pari al 42%, quella degli uomini era pari al 58%.

2 Requisiti di ammissione

2.1 Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti indicati di seguito:

a) appartenenza a una delle categorie di soggetti indicati dall'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) iscrizione negli elenchi tenuti dai servizi per il collocamento mirato di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, territorialmente competenti e stato di disoccupazione;

c) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito presso un istituto statale paritario o legalmente riconosciuto;

d) cittadinanza italiana;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti politici e civili;

g) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della famiglia professionale di destinazione, compatibilmente con la disabilità posseduta.

2.2. I requisiti di cui al comma 2.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono persistere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

2.3 Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

2.4. L'Agenzia delle entrate si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati che abbiano riportato sentenze penali di condanna o provvedimenti equiparati ancorché non passati in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie dell'area *assistenti*, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

3 Presentazione delle domande - Termine e modalità

3.1 Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo Internet https://www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso Portale.

3.2 Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3.3 La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando.

3.4 Tale termine è perentorio e la data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l'invio della candidatura. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d'effetto.

3.5 Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

3.6 Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale e sul sito dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

3.7 Nella domanda il candidato dovrà rendere, sotto la propria responsabilità, le dichiarazioni di seguito indicate:

a) il nome e il cognome;
b) la data e il luogo di nascita;
c) il sesso;
d) il codice fiscale;

e) la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
f) l'appartenenza a una delle categorie di soggetti indicati dall'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge 12 marzo 1999, n. 68;
g) l'iscrizione negli elenchi tenuti dai servizi per il collocamento mirato di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, territorialmente competenti e lo stato di disoccupazione;
h) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni**;**
i) il titolo di studio, la data, il luogo e l'istituto di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
j) di essere cittadino/a italiano/a;
k) di godere dei diritti civili e politici;
l) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
m) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della famiglia professionale di destinazione, compatibilmente con la disabilità posseduta;
n) di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
o) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);

p) di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);

q) la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;

r) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dalle disposizioni normative richiamate al punto 1.4;

s) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

t) di essere eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui dell'articolo 3, comma 4-*bis,* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, i candidati dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza e dovranno produrre documentazione sanitaria attestante la propria condizione e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la necessità dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo, quantificandolo, in relazione alla condizione dell'interessato e tenuto conto della tipologia di prova prevista dalla procedura concorsuale. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto,

i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

3.8 I candidati devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una sola struttura provinciale fra quelle elencate nella relativa tabella di cui al punto 1.1.

3.9 Ai candidati che abbiano esigenza di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla propria disabilità si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire di tali benefici. In tal caso i candidati dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità e dovranno produrre documentazione sanitaria attestante la propria condizione e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la necessità dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo, quantificandolo, in relazione alla condizione dell'interessato e tenuto conto della tipologia di prova prevista dalla procedura concorsuale. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

3.10 I candidati sono tenuti a inviare ogni ulteriore comunicazione (es. variazione dell'indirizzo indicato nella domanda) tramite Posta Elettronica Certificata personale (PEC) alla Direzione Centrale Risorse umane all'indirizzo PEC agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it (indicando nell'oggetto il codice

concorso **622 ASS GEST** e che si desidera inviare la mail all'Ufficio Selezione del personale).

3.11 L'Agenzia delle entrate non è responsabile del mancato ricevimento da parte del candidato delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo PEC rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

3.12 Per le richieste di assistenza di tipo informatico, alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

3.13 Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

3.14 Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3.15 L'Agenzia può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati nel caso di:

a) mancanza dei requisiti;
b) mancata indicazione di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC);
c) indicazione di più strutture provinciali di cui al punto 1.1.;
d) sussistenza delle condizioni di cui ai punti 2.3 e 2.4;

e) domande inviate con modalità diverse rispetto a quella indicata nel punto 3.1;

f) falsità delle dichiarazioni rese.

4 Commissione d'esame

4.1 Nel rispetto dell'articolo 35, comma 3, lettera *e),* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con atto del Direttore dell'Agenzia delle entrate è nominata la Commissione d'esame.

4.2 La Commissione d'esame può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5 Prova d'esame

5.1 La prova d'esame, della durata di 60 minuti, consiste nella somministrazione di 50 quesiti a risposta multipla, con n. 3 opzioni di risposta, di cui una sola esatta, così ripartiti:

a) n. 10 domande su elementi di diritto amministrativo;
b) n. 20 domande su fini istituzionali, compiti e ordinamento dell'Agenzia delle Entrate;
c) n. 10 domande in materia di normativa sul rapporto di pubblico impiego;
d) n. 5 domande volte ad accertare la conoscenza di base delle applicazioni informatiche e dei software più diffusi;
e) n. 5 domande volte ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,60 punti;

risposta non data: 0 punti;

risposta errata: -0,07 punti.

Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 (trenta) punti. La prova si intende superata con una votazione minima di 18/30 (diciotto trentesimi).

5.2 Indicazioni in relazione alla prova scritta saranno pubblicate il giorno **28 luglio 2026** con valore di notifica a tutti gli effetti, nel sito Internet dell'Agenzia delle entrate, www.agenziaentrate.gov.it e sul Portale InPA. L'espletamento della suddetta prova si applica quanto previsto dall'articolo 35-*quater,* comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

5.3 Nell'avviso di cui al punto precedente saranno fornite istruzioni circa le modalità di svolgimento, anche mediante strumentazione e procedure informatiche, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. L'Agenzia delle entrate non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili a essa che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova.

5.4 Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova.

5.5 Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

5.6 Nell'avviso di cui al punto 5.2 verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alla prova scritta alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

6 Graduatoria finale

6.1 La Commissione d'esame forma le graduatorie di merito, per ciascuna delle strutture provinciali elencate nella relativa tabella di cui al punto 1.1, secondo

il punteggio conseguito dai candidati nella prova d'esame, espresso in trentesimi, secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-*quater,* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6.2 Accertata la regolarità della procedura, tenuto conto degli atti della Commissione d'esame, la Direttrice Centrale Risorse Umane dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, per ciascuna struttura provinciale.

6.3 Delle riserve e dei titoli di preferenza si terrà conto soltanto se dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

6.4 Le graduatorie finali saranno pubblicate sul Portale e sul sito dell'Agenzia delle entrate con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

6.5 Qualora risultino eventualmente non assegnati i posti previsti per un dato ambito provinciale di cui al punto 1.1, l'Agenzia si riserva di riassegnarli, presso altri ambiti provinciali con il maggior numero di idonei della medesima Regione, anche in aumento rispetto ai relativi numeri previsti dal sopracitato punto 1.

7 Presentazione dei documenti

7.1 Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova d'esame, a pena di decadenza, il candidato che intende far valere le riserve di cui al punto 1.4 del bando e i titoli di preferenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, deve presentare, secondo le modalità indicate dal punto 3.10, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni

sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

8 Trattamento dei dati personali

8.1 Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia delle Entrate è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro e avverrà a cura delle persone individuate a tale scopo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8.2 La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'articolo 6, paragrafo 1, lettera *c)* e lettera *e),* nell'articolo 9, paragrafo 2, lettera *b),* del Regolamento, negli articoli 2-*sexies*, comma 2, lettera *dd)* e 2-*octies*, comma 3, lettera *a),* del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nella legge 12 marzo 1999 n. 68 e nel decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

8.3 Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8.4 L'Agenzia, Titolare del trattamento dei dati personali, per l'espletamento della procedura concorsuale può avvalersi anche di società esterne designate quali responsabili del trattamento con atto formale.

8.5 Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; sono previste comunicazioni alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico- economica del candidato, oltre che agli organi giudiziari e di controllo per ottemperare ad eventuali loro richieste.

8.6 Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e seguenti del Regolamento). Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate;
- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;
- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 - 00147 Roma;
- posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia all'informativa generale sul trattamento dei dati rinvenibile al seguente link: https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/agenzia/informativa-trattamento-dati-personali.

8.7 Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso.

9 Responsabili del procedimento

La Direttrice Centrale Risorse Umane individua i responsabili del procedimento e dei provvedimenti relativi alla procedura di selezione.

10 Condizioni di impiego

10.1 I candidati dichiarati vincitori e in regola con la documentazione prescritta sono assunti in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, e sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

10.2 Ai nuovi assunti viene attribuito il trattamento economico corrispondente all'area degli *assistenti*, con un differenziale iniziale "D0", come previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Centrali – periodo 2022-2024.

11 Periodo di prova

11.1 In base all'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Centrali – periodo 2022-2024, il personale inquadrato nell'area *assistenti* è soggetto a un periodo di prova della durata di quattro mesi.

11.2 Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali. Saranno oggetto di valutazione la qualità dell'*output* lavorativo e i comportamenti organizzativi codificati nelle seguenti competenze:

COMPETENZA	DEFINIZIONE
Problem solving	Capacità di inquadrare le questioni di lavoro e individuare soluzioni realizzabili ed efficaci
Impegno e affidabilità	Capacità di lavorare rispettando le regole organizzative, operando con impegno e affidabilità

Capacità di organizzazione del proprio lavoro	Capacità di organizzare le proprie attività individuando tempi e azioni necessari per il raggiungimento del risultato e di portare a termine il lavoro assegnato con accuratezza, precisione e nei tempi stabiliti

11.3 L'esito del periodo di prova è valutato dal dirigente apicale della struttura di assegnazione che si avvarrà anche delle informazioni fornite dal responsabile dell'ufficio cui il candidato è assegnato potendone osservare quotidianamente e più da vicino la prestazione.

12 Decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

13 Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

14 Clausola di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva in qualunque fase della procedura la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Parimenti per

motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare la procedura già bandita.

Roma, 15 maggio 2026

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente